

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



AUTOSTRADA Autovie rassicura i residenti di San Nicolò: «Sì alle barriere fonoassorbenti»

Terza corsia, San Nicolò è salvo «Sì alle barriere fonoassorbenti»

► Autovie Venete rassicura i residenti del popoloso quartiere di Portogruaro ► Lungo l'autostrada prevista una serie di opere di mitigazione ambientale

PORTOGRUARO

Autovie rassicura il Comitato San Nicolò: "barriere fonoassorbenti e opere di mitigazione ambientale con l'ampliamento dell'autostrada". Grazie all'interessamento del consigliere regionale Fabiano Barbisan, si è svolto nei giorni scorsi un incontro tra il presidente del Comitato San Nicolò, Ennio Vit, ed i vertici di Autovie Venete per fare il punto sui lavori della terza corsia della A4, per il tratto che insiste sul comune di Portogruaro e più in particolare sullo stesso quartiere, attraversato da importanti opere infrastrutturali che hanno reso molto complicata la mobilità e la qualità della vita. Al vicepresidente della concessionaria Tiziano Bembo e al direttore operativo Enrico Razzini, Vit e Barbisan hanno rappresentato

le preoccupazioni sollevate dai residenti, ottenendo al riguardo la rassicurazione che contemporaneamente all'esecuzione delle opere previste di ampliamento dell'autostrada saranno garantite tutte le prescrizioni già previste nel progetto per quanto concerne le barriere fonoassorbenti e le opere di mitigazione necessarie a rendere meno impattante la realizzazione dei lavori. Si tratta del primo stralcio, lungo 9 chilometri, in cui è stato diviso il secondo lotto Alvisopoli-San Do-

**LE OPERE
INFRASTRUTTURALI
HANNO RESO
MOLTO COMPLICATA
LA QUALITÀ DELLA VITA
DEI CITTADINI**

nà. Nello specifico, il tratto va da Alvisopoli a Portogruaro, all'altezza della confluenza con la A28, e comprende anche il rifacimento del cavalcavia attuale sulla 251 (per il quale è stato auspicato che possa essere rifatto a 4 e non a 2 corsie) e il sottopasso di via Prati Guori. "Ritengo che si sia trattato di un incontro estremamente positivo - commenta Barbisan - in cui sono stati forniti gli elementi necessari per garantire le aspettative della popolazione, anche se è chiaro che sarà comunque indispensabile mantenere un costante monitoraggio rispetto a quanto previsto, tenendo anche conto che il quartiere di San Nicolò si trova in una situazione viabilistica già alquanto problematica. In contemporanea - aggiunge - abbiamo avuto conferma che saranno eseguiti anche i lavori di sistemazione idraulica su tutto il ter-

ritorio portogruarese". I 9 chilometri interessati dall'attuale stralcio, la cui gara è in corso e si completerà con l'aggiudicazione entro fine anno, inizieranno la prossima primavera mentre a seguire dovranno essere eseguiti, si spera in tempi relativamente brevi, anche gli altri due stralci da Portogruaro a San Donà, e anche la definitiva sistemazione dell'uscita di Portogruaro con la relativa viabilità di accesso alla A28. "Tutto ciò - rileva Vit - si intreccia con le responsabilità di altri enti, Città Metropolitana, Anas, Consorzio di bonifica, che dovranno essere incalzati necessariamente dall'amministrazione di Portogruaro perché, anche per effetto di questi lavori, la viabilità del Comune viene interessata in maniera ulteriormente pesante".

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La chiusura del nido approda in Consiglio comunale

SAN MICHELE

La chiusura dell'asilo nido a San Michele al Tagliamento sarà argomento di discussione al prossimo Consiglio comunale. Luca Tollon e Emiliano Teso, consiglieri di minoranza, hanno presentato una interrogazione al sindaco Pasqualino Codognotto per fare luce sul servizio che in paese si era rilevato fondamentale per 11 famiglie. "Chiediamo all'amministrazione quali siano state le motivazioni che hanno portato l'amministrazione della scuola materna Maria Bazzana a disdire il contratto con la cooperativa L'Arco per il servizio del nido - ribadiscono i consiglieri Teso e Tollon - Del resto si è ri-

levata una ottima opportunità per le stesse famiglie che hanno chiesto lumi per quella sospensione.

Perché allora la scuola materna non si è attivata direttamente per garantire il servizio dell'asilo nido?

A quanto ci risulta gli stessi genitori hanno contattato l'amministrazione comunale per cercare di poter continuare a fruire dell'attività con la cooperativa L'Arco.

LE FAMIGLIE

Purtroppo non se n'è fatto nulla e ora tutte quelle famiglie hanno dovuto rivolgersi altrove, nonostante quello fosse un servizio, a detta degli stessi genitori, di eccellenza".

Intanto dalla vicina Latisana si sono fatte avanti Federica e



CASO Un'immagine di un "nido"

Giorgia, già attive con il loro asilo nido "La Culla dei sogni", a Pertegada.

Un servizio che accoglie i neonati dai 3 mesi ai 3 anni.

"Si tratta di un "Nido familiare" - spiegano le due educatrici - presso il domicilio di una educatrice che sarà una figura di riferimento stabile per il bambino, il quale è inserito in un piccolo gruppo. Il servizio è personalizzabile in risposta ai bisogni dei genitori".

Una opportunità che nel vicino Friuli Venezia Giulia funziona e che in passato andava bene anche a San Michele, poi all'improvviso tutto si è bloccato.

Se ne parlerà ora in Consiglio comunale.

Marco Corazza
© RIPRODUZIONE RISERVATA



BARBISAN

«Un incontro molto positivo in cui sono stati forniti gli elementi necessari per garantire le aspettative della popolazione»



Venerdì 3 Novembre 2017
www.gazzettino.it

«Non mi hanno allontanato E' stata solo una mia scelta»

► Parla il titolare della bancarella davanti al cimitero

SAN STINO

"Molta gente ha apprezzato il mio servizio e ha potuto portare a casa i miei prodotti. Qualcuno ha chiesto informazioni sul perché fossimo presenti e ha ottenuto risposte cortesi che hanno soddisfatto la curiosità. Qualcun altro, invece, ha preferito commentare negativamente nascondendosi dietro i social. Troppo comodo. Se invece di scattare foto da lontano si fosse fermato a parlarne con noi avremmo potuto scambiare civilmente le nostre opinioni". Luca Di Grazia è il titolare dello stand di caramelle allestito il giorno di Ognissanti a fianco del portone di entrata del cimitero di San Stino. Il "Re della Mandorla" spiega il suo punto di vista. "È vero che nelle prime ore del pomeriggio ho preferito smontare lo stand e andare via - dice - ma sicuramente non perché qualcuno si è lamentato su Facebook, bensì perché ho condiviso con il sindaco e le forze dell'ordine che non fosse quello il posto migliore do-

vedo, nel pomeriggio, passare la processione della parrocchia. Non sono stato allontanato da nessuno, essendo in regola con tutto. E' stata una mia scelta. Sono dispiaciuto per quei pochi che hanno offeso la mia immagine ignorando che in tanti Comuni italiani questa attività è una tradizione e non un'offesa ai defunti. Ringrazio i tanti sostenitori che hanno apprezzato l'iniziativa e me lo hanno fatto presente personalmente ed anche con commenti positivi sui social. La mia è la quinta generazione di questa attività. Anche martedì, giorno di tutti i Santi, lavoravo in regola con i permessi e le autorizzazioni tra cui quello per l'occupazione del suolo pubblico".

Gianni Prativiera



SAN STINO
La bancarella delle polemiche

Arriva la nuova ambulanza con le super strumentazioni

PORTOGRUARO

La Regione del Veneto ha autorizzato in questi giorni l'acquisto di una nuova ambulanza che andrà a sostituire un mezzo obsoleto in uso al pronto soccorso di Portogruaro. Gli uffici aziendali competenti hanno già avviato l'iter per l'acquisto. Si tratta di un "New Fiat Ducato 250", allestito per il soccorso avanzato di moderna concezione e dunque fornito delle più sofisticate apparecchiature. Dal monitor defibrillatore in grado di trasmettere l'elettrocardiogramma alle segnalazioni del mezzo a led a elevata intensità.

Ed ancora, scorte di ossigeno maggiorate, un doppio sistema di batteria di cui una al gel che sostituisce quella convenzionale in caso di malfunzionamento, un impianto elettrico e comandi raddoppiati in modo che in caso di guasto tutti i dispositivi siano ugualmente azionabili senza dover fermare il mezzo. "Questa ambulanza - ha commentato il direttore generale Carlo Bramezza - ammodernerà il parco mezzi del pronto soccorso e lo renderà ancora più efficiente. Sarà a tutti gli effetti un'unità di rianimazione mobile, collegata in remoto all'unità coronarica ospedaliera".

T. Inf.

Turismo, giovedì si presenta il sistema "booking on line"

CAORLE

E' ormai pronto il nuovo sistema di booking online della città di Caorle. Giovedì 9 novembre alle ore 14.30 e venerdì 10 alle ore 9.30, il sistema, offerto dalla Regione Veneto e curato dalla ditta Ferafel, sarà presentato nel corso di due incontri pubblici che si terranno nella sala Hemingway del municipio. A presentare il nuovo portale per le prenotazioni alla platea degli operatori del ricettivo saranno i rappresentanti dell'ogd "Dmo Caorle", l'organismo pubblico-privato che cura la "governance" del turismo. "Chiediamo a tutti gli

operatori turistici che si occupano della ricettività sia alberghiera che extralberghiera - è l'appello dell'assessore al turismo Alessandra Zusso - di aderire al booking online della destinazione Caorle e di popolarlo con i propri prodotti. Abbiamo deciso di organizzare due incontri, dal medesimo contenuto, proprio per permettere a più operatori possibili di partecipare. Oltre al sistema booking verrà presentato anche Now Dailynews - la Newsletter del buongiorno all'ospite. Crediamo che entrambi i servizi proposti rappresentino importanti opportunità da cogliere per promuovere sia le singole strutture che la nostra città".

Riccardo Coppo